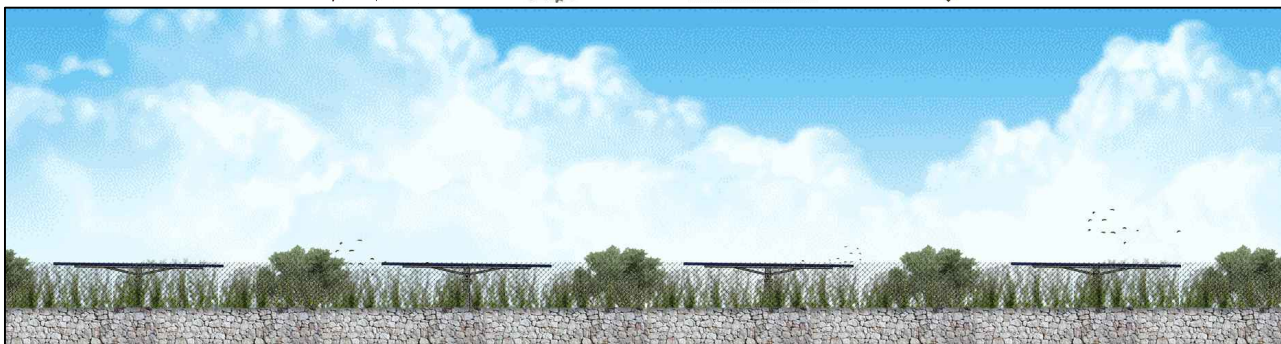


REGIONE PUGLIA

Comuni di Caprarica di Lecce, San Donato di Lecce,
Soletto e Galatina (LE)



Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 51,97 MW e delle opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN
STMG: 202200717 - Denominazione impianto Caprarica 1

Committente:

Caprarica SPV s.r.l.
Piazza Antonio Salviati n.1, 00152 Roma

Responsabile della progettazione:

Ing. Luigi Rutigliano
Ordine degli Ingegneri di Barletta Andria Trani Sez.A-1246
Studio Ing.Rutigliano Luigi via Vivaldi n. 38 76131 Barletta (BT)



Elaborato: **Prog_06**
Codice progetto: **7KWBSM5**

Piano di dismissione e ripristino

Data: Maggio 2023

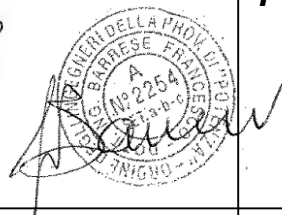
Scala:

Progetto Preliminare
 Definitivo
 As Built

Professionisti:

Ing. Francesco Barrese
Ordine degli Ingegneri di PZ n 2254

Ing. Mauro Ranauro
Ordine degli Ingegneri di PZ n 3486



Caprarica SPV s.r.l.
Piazza Antonio Salviati n.1
00152- Roma
P.Iva 16412011005

Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Approvato	Autorizzato

INDICE

1	<u>OGGETTO E SCOPO</u>	<u>2</u>
2	<u>DESCRIZIONE DEL PIANO DI DISMISSIONE</u>	<u>11</u>
3	<u>NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA RAEE</u>	<u>13</u>
4	<u>CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI</u>	<u>13</u>
5	<u>STIMA DEI COSTI DI DISMISSIONE E SMALTIMENTO</u>	<u>14</u>

1 OGGETTO E SCOPO

Il presente documento costituisce il Piano di dismissione relativo alle opere previste per la realizzazione di un impianto di generazione energetica alimentato da Fonti Rinnovabili e nello specifico da fonte solare.

La Società Proponente è la CAPRARICA SPV S.r.l. con sede legale a Roma, in Piazza Antonio Salviati n.1, codice fiscale e partita IVA 16412011005, rappresentata legalmente dal sig. Stefano Salerno nato a Ferrara l'1 febbraio 1982, C.F. SLR SFN 82B01 D548F.

Trattasi di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile con potenza in immissione pari a 50,32 Mwp da connettere alla rete elettrica di trasmissione nazionale – RTN, coltivazione di uliveto intensivo e biomonitoraggio ambientale.

L'impianto sarà realizzato nel Comune di Caprarica di Lecce e San Donato di Lecce (LE) prevede la realizzazione di un campo agrivoltaico distribuito su 5 raggruppamenti di particelle, d'ora in poi definiti lotti (lotto1, lotto 2, lotto 3, lotto 4 e lotto 5) com'è possibile osservare dallo stralcio dell'inquadramento del progetto su Ortofoto, riportato in Figura 1:

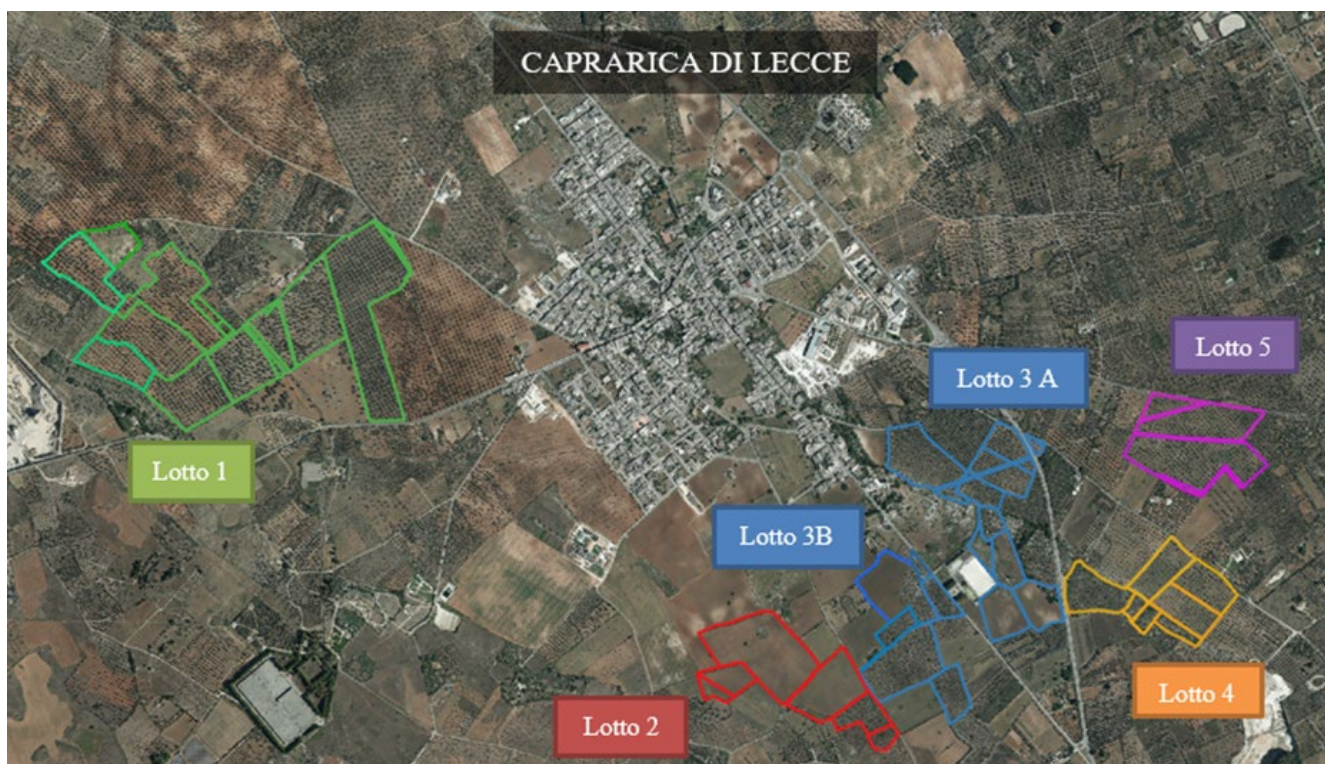


Figura 1: Inquadramento territoriale su Ortofoto – Scala 1:10.000

Le particelle che interesseranno le opere in progetto, sono le seguenti:

Comune di Caprarica di Lecce

Foglio	Particella	Lotto	Uso suolo	Superficie netta (ha)
13	19	2	seminativo	0,951
13	21	2	seminativo	5,2241
13	25	2	seminativo	2,7732
13	26	2	uliveto	1,203
13	45	2	seminativo	0,3934
13	49	2	uliveto	0,4
13	49	2	pascolo	0,0258
TOTALE				10,9705

Foglio	Particella	Lotto	Uso suolo	Superficie netta (ha)
14	25	3 – 4 – 5	seminativo	1,8939
14	25	3 – 4 – 5	uliveto	1,0813
14	27	3 – 4 – 5	uliveto	0,2467
14	29	3 – 4 – 5	uliveto	0,6708
14	30	3 – 4 – 5	uliveto	3,3041
14	31	3 – 4 – 5	uliveto	0,7702
14	101	3 – 4 – 5	uliveto	1,2208
14	103	3 – 4 – 5	uliveto	0,0483
14	104	3 – 4 – 5	uliveto	0,2
14	104	3 – 4 – 5	seminativo	0,3812
14	105	3 – 4 – 5	seminativo	1,1419
14	108	3 – 4 – 5	seminativo	1,6228
14	201	3 – 4 – 5	uliveto	0,5326

14	263	3 – 4 – 5	uliveto	0,0106
14	309	3 – 4 – 5	uliveto	0,9674
14	305	3 – 4 – 5	uliveto	0,2469
14	307	3 – 4 – 5	uliveto	0,8076
14	452	3 – 4 – 5	uliveto	2,9268
14	498	3 – 4 – 5	uliveto	0,1506
14	501	3 – 4 – 5	uliveto	1,0158
14	503	3 – 4 – 5	uliveto	0,1256
14	715	3 – 4 – 5	pascolo	0,5065
14	478	3 – 4 – 5	seminativo	1,0527
TOTALE				20,9251

FOGLIO	PARTICELLA	LOTTO	USO SUOLO	SUPERFICIE NETTA (HA)
15	54	3 – 4 – 5	uliveto	1,6786
15	60	3 – 4 – 5	pascolo	0,5167
15	80	3 – 4 – 5	uliveto	1,44
15	80	3 – 4 – 5	pascolo	0,2654
15	81	3 – 4 – 5	pascolo	0,4084
15	82	3 – 4 – 5	uliveto	0,02
15	82	3 – 4 – 5	seminativo	0,2976
15	172	3 – 4 – 5	uliveto	1,6544
15	384	3 – 4 – 5	pascolo	2,0393
15	20	3 – 4 – 5	seminativo	0,0081
15	20	3 – 4 – 5	uliveto	4,4633
15	422	3 – 4 – 5	uliveto	2,9291
15	424	3 – 4 – 5	uliveto	0,6517
15	313	3 – 4 – 5	uliveto	0,1962

15	307	3 – 4 – 5	uliveto	0,8076
TOTALE				17,3764

FOGLIO	PARTICELLA	LOTTO	USO SUOLO	SUPERFICIE NETTA (HA)
6	1	1	uliveto	0,7206
6	1	1	pascolo	0,564
6	6	1	uliveto	4,228
6	7	1	uliveto	0,268
6	8	1	uliveto	0,1186
6	12	1	uliveto	3,2407
6	13	1	uliveto	3,5832
6	14	1	uliveto	3,8854
6	15	1	uliveto	7,6174
6	107	1	uliveto	0,2143
6	154	1	uliveto	0,056
6	220	1	uliveto	0,0669
6	221	1	uliveto	0,1876
6	259	1	uliveto	2,6604
6	425	1	uliveto	1,2082
TOTALE				28,6193

Comune di San Donato di Lecce

FOGLIO	PARTICELLA	LOTTO	USO SUOLO	SUPERFICIE NETTA (HA)
14	33	1	uliveto	2,4895
14	538	1	pascolo	1,9269
TOTALE				4,4164

Complessivamente la superficie totale dei lotti è pari a 81,52 Ha, come mostrato nell'immagine che segue di Figura 3.

Si riporta l'annessione delle particelle del comune di San Donato di Lecce, al lotto 1 del layout d'impianto:

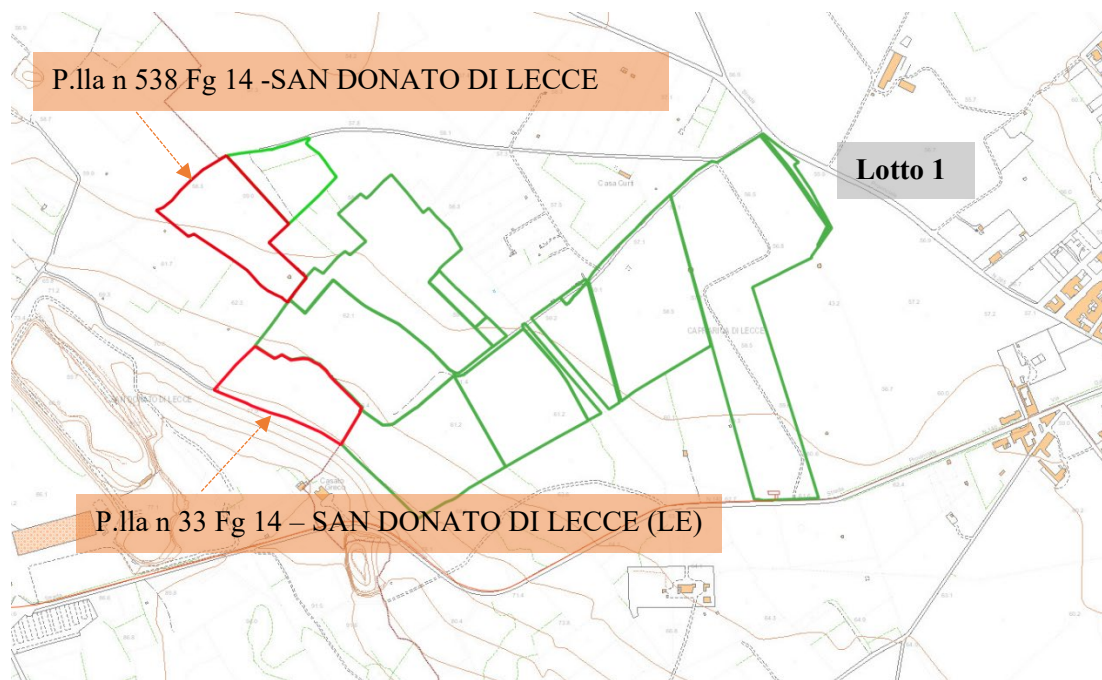


Figura 2: P.lla n.33 e p.lla n.538 Foglio 14 – Comune di San Donato di Lecce (LE)

Si riporta un inquadramento delle aree su CTR in scala 1:25.000

dichiarato nel Certificato di Destinazione Urbanistica, Art.n.30 – Comma 3 del D.P.R. n.380 del 06.06.2021.

Il campo fotovoltaico sarà esposto alla radiazione solare in modo da massimizzare l'energia annua producibile, nei limiti degli eventuali vincoli architettonici della struttura che ospita il campo stesso. Esso sarà a strutture tracker ad asse verticale con esposizione est-ovest. Tale installazione è la più idonea al fine di massimizzare l'energia producibile. È stato scelto un fattore di riduzione delle ombre garantendo così che le perdite di energia derivanti da fenomeni di ombreggiamento non siano superiori al 7% su base annua.

La potenza del generatore fotovoltaico è stata determinata tenendo conto delle perdite di conversione del generatore stesso, oltre che alla necessità di ottemperare ai requisiti dell'allegato A68 al codice di rete Terna "CENTRALI FOTOVOLTAICHE Condizioni generali di connessione alle reti AT – Sistemi di protezione regolazione e controllo", per il quale dovrà essere garantita una regolazione della potenza reattiva fino al 35% della potenza nominale disponibile.

L'impianto fotovoltaico in progetto prevede l'installazione a terra, su un lotto attualmente a destinazione agricola e condotto a seminativo semplice, di 77.568 pannelli fotovoltaici (moduli) in silicio mono-cristallino della potenza unitaria di 670 Wp tramite apposite strutture ad inseguimento (tracker), ancorate al terreno mediante pali infissi. I pannelli fotovoltaici saranno montati su strutture orientate nella direttrice Est - Ovest. I tracker saranno monoassiali e basculanti ed ognuno sarà predisposto per contenere n. 60 moduli ovvero n. 2 stringhe da 30 moduli cadauno. Il controllo di posizione e la movimentazione dei tracker sarà indipendente per ciascuno e sarà riportata su apposito sistema di controllo centralizzato. I moduli fotovoltaici bifacciali scelti dai Produttori, sono ad altissima efficienza, di marca CanadianSolar, mod BiHiKu7 con potenza 670 W, costituiti da 132 celle, M bus bar, celle monocristalline PERC di ultima generazione, tensione di esercizio fino a 1500V.

L'estensione dell'area è complessivamente di 81,52 ha, la superficie occupata dai tracker ammonta a circa 26,78 ha, quella per viabilità interna ed infrastrutture è pari a 6,88 ha ed infine quella destinata ad attività agricola e mitigazione è pari a 47,86 ha. Non sono previste fondazioni in calcestruzzo o di tipo invasivo. Le predette strutture, saranno in grado di supportare i carichi trasmessi dai pannelli e le sollecitazioni derivanti da agenti atmosferici quali vento e neve. Come suddetto, il progetto prevede la realizzazione di 5 lotti d'impianto (lotto1, lotto 2, lotto 3, lotto 4 e lotto 5).

Relativamente alle 17 cabine di trasformazione, queste ultime saranno così suddivise:

- Lotto 1: N°6 - tale cabina fungerà anche da "raccolta" dagli altri lotti e dalla stessa, partirà la linea che collegherà l'intero impianto con la SE di RTN di Galatina (Le).
- Lotto 2: N°2 cabine
- Lotto 3A: N°3 cabine
- Lotto 3B: N°2 cabine
- Lotto 4: N°2 cabine
- Lotto 5: N°2 cabine

Per una maggiore trattazione, si rimanda alla Relazione Paesaggistica.

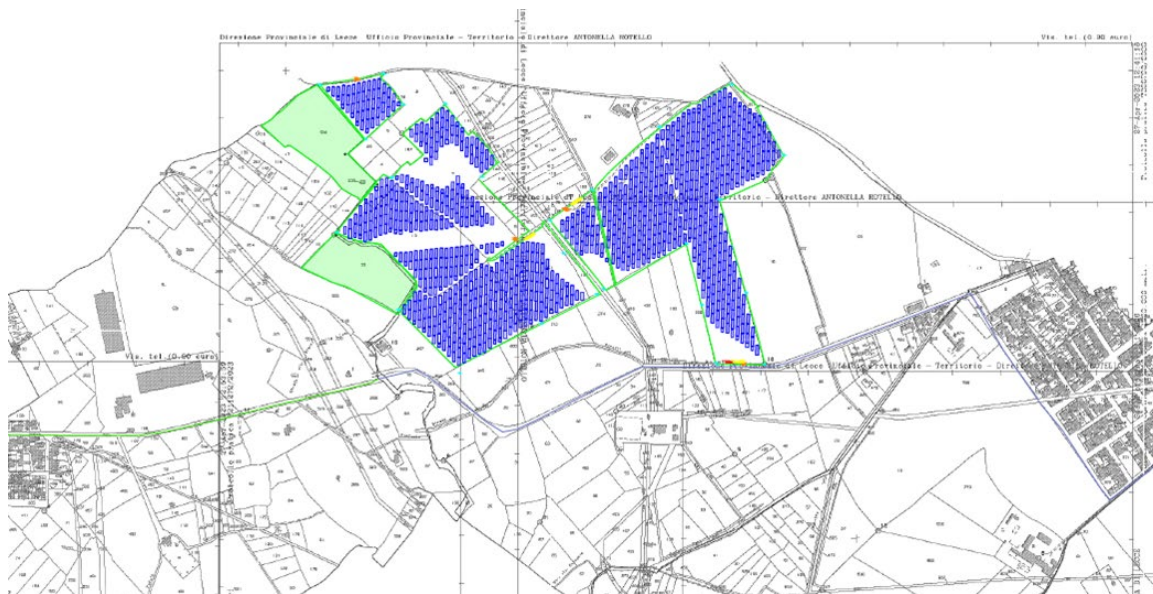


Figura 5: Inquadramento delle aree di Progetto su base catastale (Lotto 1)– Stralcio

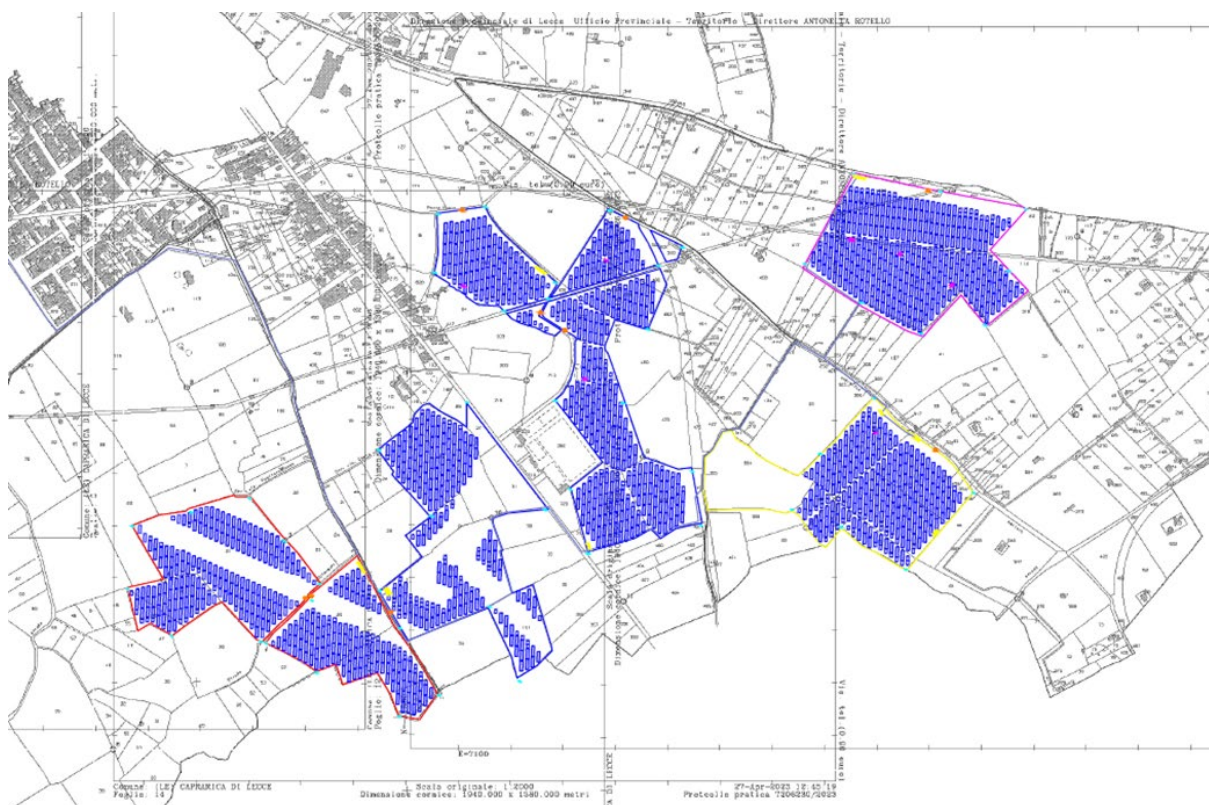


Figura 6: Inquadramento delle aree di Progetto su base catastale (Lotti 2 – 3 – 4 – 5) – Stralcio

Il percorso di connessione interesserà la viabilità pubblica esistente ed avrà una lunghezza complessiva di circa km 22.

Inoltre, al fine di ottimizzare le operazioni di valorizzazione ambientale ed agricola dell'area a completamento di un indirizzo programmatico gestionale che mira alla conservazione e protezione dell'ambiente nonché all'implementazione delle caratterizzazioni legate alla biodiversità, si intende praticare all'interno dell'area dell'impianto, anche un progetto di apicoltura con Api Mellifere (ape

comune) e relativo biomonitoraggio ambientale.

Si è ritenuto opportuno l'introduzione di un progetto di apicoltura nelle aree di intervento, non solo per sfruttare al meglio lo spazio a disposizione con una altra attività produttiva (produzione di miele), ma anche per il ruolo svolto dalle api nell'ecosistema. Le Api Mellifere (ape comune) infatti, favoriscono la biodiversità vegetale e rendono possibili modalità innovative di bio monitoraggio ambientale, sfruttando le loro caratteristiche fisiologiche e le proprietà del miele. Le api sono le sentinelle dell'ambiente, la loro presenza in svariati contesti rende possibile uno sviluppo globale armonico della qualità della vita.

Il progetto consiste nell'installazione di 42 arnie all'interno dell'area recintata utilizzata per l'installazione dei moduli fotovoltaici.

2 DESCRIZIONE DEL PIANO DI DISMISSIONE

L'impianto sarà dismesso dopo 25-30 anni dalla entrata in regime seguendo le indicazioni tecniche in materia di vita utile efficiente dei moduli utilizzati.

Date le caratteristiche del progetto, non resterà sul sito alcun tipo di struttura al termine della dismissione, né in superficie né nel sottosuolo.

La morfologia dei luoghi sarà alterata in fase di dismissione solo localmente, e principalmente in corrispondenza delle 16 cabine di campo e di quella di raccolta e consegna.

Infatti, mentre lo sfilamento dei pali di supporto dei pannelli avviene agevolmente grazie anche al loro esiguo diametro e peso, la rimozione del basamento in cls delle cabine sia di campo che di consegna comporta uno scavo e quindi una modifica locale alla morfologia, circoscritta ad un intorno ravvicinato del perimetro cabina.

Una volta livellate le parti di terreno interessate dallo smantellamento, si procederà ad aerare il terreno rivoltando le zolle del soprassuolo con mezzi meccanici. Tale procedura garantisce una buona aerazione del soprassuolo, e fornisce una aumentata superficie specifica per l'insediamento dei semi.

Le parti di impianto già destinate a colture (fasce perimetrali e spazi tra le file di trackers) nell'esercizio dell'impianto verranno lasciate allo stato attuale.

Il loro assetto già vegetato fungerà da raccordo e collegamento per il rinverdimento uniforme della superficie del campo dopo la dismissione.

Le scelte progettuali adottate già garantiscono il mantenimento della morfologia originaria dei luoghi, a meno di aggiustamenti puntuali e localizzati.

Pertanto, dopo le operazioni di ripristino descritte, si prevede che il sito tornerà completamente allo stato ante operam nel giro di una stagione, ritrovando le stesse capacità e potenzialità di utilizzo e di

coltura che aveva prima dell'installazione dell'impianto. A tal fine si prevede di caratterizzare agronomicamente il sito d'impianto al fine di restituirlo, a fine vita dell'impianto, con le medesime o migliori condizioni agronomiche che aveva ante operam.

Le fasi principali del piano di dismissione sono riassumibili in:

1. Sezionamento impianto lato DC e lato CA (Dispositivo di generatore), sezionamento in BT e AT (locale cabina di trasformazione)
2. Scollegamento cavi lato c.c. e lato c.a.
3. Scollegamento serie moduli fotovoltaici mediante connettori tipo multicontact
4. Smontaggio moduli fotovoltaici dalla struttura di sostegno;
5. Smontaggio struttura metallica
6. Rimozione del fissaggio al suolo (sistema a infissione)
7. Smontaggio sistema di illuminazione
8. Smontaggio sistema di videosorveglianza
9. Rimozione cavi da canali interrati
10. Rimozione pozzetti di ispezione
11. Rimozione parti elettriche all'interno delle cabine
12. Impacchettamento moduli mediante contenitori di sostegno
13. Rimozione manufatti prefabbricati
14. Rimozione recinzione
15. Rimozione ghiaia dalle strade
16. Consegna materiali a ditte specializzate allo smaltimento

I tempi previsti per adempiere alla dismissione dell'intero impianto fotovoltaico sono 90 giorni.

3 **NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA RAEE**

L'Italia si è dotata di un D. Lgs n.151 del 25 luglio 2005 entrato in vigore il 12 novembre 2007, recepimento della Direttiva Europea WEEE-RAEE RoHS; sono state quindi recepite le direttive dell'Unione Europea 2002/96/CE (direttiva RAEE del 27 gennaio 2003) e 2003/108/CE (modifiche alla 2002/96/CE del 8 dicembre 2003) e la 2002/95/CE (direttiva RoHS del 27 gennaio 2003).

Il simbolo previsto dalla Norma EN 50419 indica l'appartenenza del prodotto alla categoria RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche):

Tutti i prodotti a fine vita che riportano tale simbolo non potranno essere conferiti nei rifiuti generici, ma dovranno seguire l'iter dello smaltimento/recupero secondo le prescrizioni del

D. Lgs. 152/2006 “Testo Unico Ambiente”.

Il mancato recupero dei RAEE non permette lo sfruttamento delle risorse presenti all'interno del rifiuto stesso come plastiche e metalli riciclabili.

4 **CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI**

L'impianto fotovoltaico è costituito essenzialmente dai seguenti elementi:

- Apparecchiature elettriche ed elettroniche: inverter, quadri elettrici, trasformatori, moduli fotovoltaici
- Cabine elettriche prefabbricate in cemento armato precompresso
- Strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici: viti di ancoraggio in acciaio, profili di alluminio, tubi in ferro
- Cavi elettrici
- Tubazioni in pvc per il passaggio dei cavi elettrici
- Pietrisco per la realizzazione della viabilità interna semplicemente posato sul terreno.

Di seguito si riporta il codice CER relativo ai materiali suddetti:

Codice CER: **16 02 14**

Descrizione: apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (inverter, quadri elettrici, trasformatori, moduli fotovoltaici)

Codice CER: **17 01 01**

Descrizione: Cemento (derivante dalla demolizione dei fabbricati che alloggiavano le apparecchiature elettriche)

Codice CER: **17 02**

01 Descrizione:

Legno Codice CER:

17 02 03

Descrizione: Plastica (derivante dalla demolizione delle tubazioni per il passaggio dei cavi elettrici)

Codice CER: **17 04 05**

Descrizione: Ferro, Acciaio (derivante dalla demolizione delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici)

Codice CER: **17 04**

11 Descrizione:

Cavi Codice CER:

17 05 08

Pietrisco (derivante dalla rimozione della ghiaia gettata per realizzare la viabilità).

5 STIMA DEI COSTI DI DISMISSIONE E SMALTIMENTO

I costi di dismissione e recupero e/o smaltimento sono stati valutati come somma di:

Costi della manodopera e mezzi per lo smantellamento dell'impianto;

Costi del recupero e/o smaltimento dei materiali di risulta mediante ditte specializzate.

Per il dettaglio della stima si rimanda al computo metrico estimativo delle opere di dismissione, allegato al presente progetto.

Si precisa che tale analisi dei costi è il frutto delle seguenti assunzioni:

lo smaltimento dei moduli fotovoltaici è stato considerato a costo zero in quanto il recupero dei moduli sarà demandato ai produttori di moduli fotovoltaici che potranno riciclarne pressoché totalmente i materiali e soprattutto il wafer in silicio (che potrà essere rigenerato ed utilizzato per la realizzazione di nuove celle). Si sottolinea inoltre come, con ogni probabilità, fra almeno 25 anni, quando l'impianto in oggetto sarà giunto a fine vita, la scarsità della disponibilità di silicio e l'alto costo energetico ed economico della lavorazione di questo materiale, avrà incrementato sensibilmente il mercato (oggi agli esordi) dei moduli usati finalizzato al recupero delle celle. Non essendo ad oggi computabile, si sceglie dunque di trascurare l'eventuale ricavo derivabile dalla vendita dei moduli fotovoltaici usati.

Lo smaltimento dell'acciaio derivante dallo smantellamento delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici, dei pali da illuminazione, di recinzione e cancelli è stato considerato a costo zero in quanto, essendo materiale differenziato al 100%, potrà essere avviato a recupero per il suo completo riciclaggio. Anche in questo caso, non essendo ad oggi esattamente computabile l'eventuale ricavo derivabile dalla vendita dell'acciaio usato si sceglie in via cautelativa di trascurare l'eventuale ricavato relativo.

Lo stesso discorso fatto per l'acciaio vale anche per i cavi elettrici in rame usati, tipologia di "rifiuto" già oggi di alto pregio e facilmente rivendibile sul mercato.

I trasporti nonché le tariffe per il noleggio delle apparecchiature e delle macchine necessarie per lo svolgersi delle attività descritte nel "Piano di smaltimento" hanno una incidenza percentuale di circa il 15% dei costi di smantellamento.

Si sottolinea nuovamente come tale costo sia una stima del tutto cautelativa in quanto non tiene conto dei ricavi ottenibili dalla vendita dei moduli fotovoltaici a fine vita, dei cavi di rame e dell'acciaio.

Numero e codice	Descrizione	MISURE				Quantità	Prezzo (€)	Totale (€)
		N° parti	Lungh.	Largh.	Alt./Pesi			
1 NP1 (M)	Smantellamento e Recupero Moduli FV, Inverter, Trasformatori, Q.E. e corpi illuminanti - Cod CER 160214Costo per MW. V. Analisi del prezzo allegata	51,970				51,97		
						51,97	3.417,00 €	177.581,49 €
	Sommano (corpo)							
2 NP2 (M)	Smantellamento corrugati utilizzati per cavidotti (comprese opere di utenza). Codice CER 107203Costo per MW. V. Analisi del prezzo allegata	51,970				51,97		
						51,97	2.695,99 €	140.110,60 €
	Sommano (corpo)							
3 NP3 (M)	Smantellamento e recupero cavi elettrici (comprese opere di utenza). Cod CER 170411Costo per MW. V. Analisi del prezzo allegata							

Numero e codice	Descrizione	MISURE				Quantità	Prezzo (€)	Totale (€)
		N° parti	Lungh.	Largh.	Alt./Pesi			
		51,970				51,97		
	Sommano (corpo)					51,97	3.393,38 €	176.353,96 €
4 NP4 (M)	Smantellamento e recupero acciaio: Tracker, supporti, cancelli e rete recinzione. - Cod. CER 170405 Costo per MW. V. Analisi del prezzo allegata	51,970				51,97		
	Sommano (corpo)					51,97	5.058,79 €	262.905,32 €
5 E02.03 (M)	Demolizione totale di fabbricati con struttura prefabbricata in cemento armato precompresso effettuata con l'ausilio di mezzi meccanici, in qualsiasi condizione, altezza o profondità, compreso il calo o l'innalzamento dei materiali di risulta. Valutata vuoto per pieno.							
	LOTTO 1 - 1 Cabina di raccolta, 6 Cabine di campo	1030,00				1030,00		
	LOTTO 2 - 2 Cabine di campo	280,000				280,00		
	LOTTO 3 - 5 Cabine di campo	700,000				700,00		
	LOTTO 4 - 2 Cabine di campo	280,000				280,00		
	LOTTO 5 - 2 Cabine di campo	280,000				280,00		
	Sommano (mc)					2570,00	31,50 €	80.955,00 €
6 E01.31 (M)	Trasporto con qualunque mezzo a discarica autorizzata di materiale di risulta di qualunque natura e specie purché esente da amianto, anche se bagnato, fino ad una distanza di km 10, compreso il carico e lo scarico, lo spianamento e l'eventuale configurazione del materiale scaricato, con esclusione degli oneri di conferimento a discarica.							
	Quantità precedente	2570,000				2570,00		
	Sommano (mc)					2570,00	12,50 €	32.125,00 €
7 E01.34a (M)	Compenso alle discariche autorizzate e realizzate secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36, per conferimento di materiale di risulta proveniente da scavi o demolizioni, escluso il costo relativo alla caratterizzazione del rifiuto: rifiuti ammissibili in discarica per rifiuti inerti (art. 5 DM 27 settembre 2010)							
	Quantità precedente	2000,000				2000,00		
	Sommano (t)					2000,00	18,00 €	36.000,00 €

Numero e codice	Descrizione	MISURE				Quantità	Prezzo (€)	Totale (€)
		N° parti	Lungh.	Largh.	Alt./Pesi			
8 Inf01.01a (M)	Preparazione del piano di posa dei rilevati mediante pulizia del terreno consistente nel taglio di alberi e cespugli, estirpazione di ceppaie, scavo di scoticamento per uno spessore medio di 20 cm, carico, trasporto a rifiuto nel raggio di 1.000 m od a reimpiego delle materie di risulta escluso eventuale deposito e ripresa: in terreno coltivato o a pascolo o con solo cespugli							
	LOTTO 1	99800,0 00				99800,00		
	LOTTO 2	33500,0 00				33500,00		
	LOTTO 3	68500,0 00				68500,00		
	LOTTO 4	29200,0 00				29200,00		
	LOTTO 5	36800,0 00				36800,00		
	Sommano (mq)					267800,00	0,85 €	227.630,00 €
Totale								1.133.661,37 €

Lavello, Maggio 2023

Allegato

Cronoprogramma

CAPRARICA SPV - CRONOPROGRAMMA PER LA DISMISSIONE IMPIANTO FV ED OPERE DI CONNESSIONE –														
N° Fase	Descrizione delle principali fasi di intervento	Settimane												
		I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	XIII
0	SMONTAGGIO PANNELLI	■	■	■										
1	SMONTAGGIO STRUTTURE DI SUPPORTO				■									
2	RIMOZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE E VIDEOSORV.				■									
3	RIMOZIONE IMPIANTI INTERNI					■								
4	RIMOZIONE IMPIANTI CONNESSIONE					■	■	■	■					
5	RIMOZIONE TRASFORMATORI, INVERTERS E QUADRI EL.					■			■	■				
6	DEMOLIZIONE CABINE CAMPO, CONSEGNA E SMISTAM.										■			
7	RIMOZIONE RECINZIONE E CANCELLI				■	■								
8	SMANTELLAMENTO VIABILITA' INTERNA											■	■	
9	TRASPORTO AD IMPIANTI DI RECUPERO			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■